

## TRATTATO DI PACE FRA L'ITALIA E L'UNGHERIA

annesso al Regio Decreto-Legge 15 gennaio 1922, numero 37

(pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del 9 febbraio 1922, n. 33)

Gli Stati Uniti d'America, l'Impero Britannico, la Francia, l'Italia e il Giappone,

Potenze designate nel presente trattato come le « principali Potenze alleate e associate »;

Il Belgio, la Cina, Cuba, la Grecia, il Nicaragua, il Panama, la Polonia, il Portogallo, la Romania, lo Stato Serbo-Croato-Sloveno, il Siam e la Ceco-Slovacchia,

Costituenti, con le principali Potenze suddette, le « Potenza alleate e associate »,

da una parte;

E l'Ungheria,

dall'altra;

Considerando che, a richiesta del cessato Governo imperiale e reale d'Austria-Ungheria, un armistizio fu concesso all'Austria-Ungheria dalle principali Potenze alleate e associate il 3 novembre 1918, e completato, in quanto concerne l'Ungheria, dalla convenzione militare del 13 novembre 1918, affinché un trattato di pace potesse esser concluso;

Considerando che le Potenze alleate e associate desiderano del pari che alla guerra in cui talune di esse furono successivamente travolte, direttamente o indirettamente, contro l'Austria-Ungheria, e che prende origine dalla dichiarazione di guerra fatta il 28 luglio 1914 dal cessato Governo imperiale e reale austro-ungarico alla Serbia, e dalle ostilità condotte dalla Germania, alleata dell'Austria-Ungheria, succeda una pace salda, giusta e duratura;

Considerando che l'antica Monarchia austro-ungarica ha oggi cessato di esistere ed è stata sostituita, in Ungheria, da un Governo nazionale ungherese;

A tale scopo le Alte Parti contraenti hanno nominato come Loro rappresentanti:

Il Presidente degli Stati Uniti d'America:

Hugh Campbell Wallace, Ambasciatore straordinario e plenipotenziario degli Stati Uniti d'America a Parigi;

Sua Maestà il Re del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda e dei territori britannici al di là dei mari, Imperatore delle Indie:

L'onorevolissimo Edward George Villiers, Conte di Derby, K. G., P. C., K. C. V. O., C. B., Ambasciatore straordinario e plenipotenziario di Sua Maestà Britannica a Parigi;

E:

Per il Dominio del Canada:

L'onorevole Sir George Halsey Perley, K. C. M. G., Alto Commissario del Canada nel Regno Unito;

Per la Federazione Australiana:

L'onorevolissimo Andrew Fisher, Alto Commissario dell'Australia nel Regno Unito;

Per il Dominio della Nuova Zelanda:

L'onorevole Sir Thomas Mackenzie, K. C. M. G., Alto Commissario della Nuova Zelanda nel Regno Unito;

Per l'Unione dell'Africa Meridionale:

Reginald Andrew Blankenberg, O. B. E., facente funzioni di Alto Commissario dell'Unione dell'Africa Meridionale nel Regno Unito;

Per l'India:

L'onorevolissimo Edward George Villiers, Conte di Derby, K. G., P. C., K. C. V. O., C. B., Ambasciatore straordinario e plenipotenziario di Sua Maestà Britannica a Parigi;

Il Presidente della Repubblica Francese:

Alexandre Millerand, Presidente del Consiglio, Ministro degli esteri:

Frédéric François-Marsal, Ministro delle Finanze;

Auguste, Paul-Louis Isaac, Ministro del Commercio e dell'Industria;

Jules Cambon, Ambasciatore di Francia:

Georges, Maurice Paléologue, Ambasciatore di Francia, Segretario generale del Ministro degli affari esteri;

Sua Maestà il Re d'Italia:

Il Conte Lelio Bonin Longare, Senatore del Regno, Ambasciatore straordinario e plenipotenziario di S. M. il Re d'Italia a Parigi;

Il Contrammiraglio Mario Grassi;

Sua Maestà l'Imperatore del Giappone:

K. Matsui, Ambasciatore straordinario e plenipotenziario di S. M. l'Imperatore del Giappone a Parigi;

Sua Maestà il Re dei Belgi:

Jules van den Heuvel, Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario, Ministro di Stato;

Rolin Jacquemyns, Membro dell'Istituto di diritto internazionale privato, Segretario Generale della Delegazione belga;

Il Presidente della Repubblica Cinese:

Vikyuin Wellington Koo;

Sao-Ke Alfred Sze;

Il Presidente della Repubblica Cubana:

Il Dottor Rafael Martinez Ortiz, Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario della Repubblica Cubana a Parigi;

Sua Maestà il Re degli Elleni:

Athos Romanos, Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di Sua Maestà il Re degli Elleni a Parigi;

Il Presidente della Repubblica di Nicaragua:

Carlos A. Villanueva, Incaricato d'affari della Repubblica di Nicaragua a Parigi;

Il Presidente della Repubblica del Panama:

Raoul A. Amador, Incaricato d'affari della Repubblica del Panama a Parigi;

Il Presidente della Repubblica Polacca:

Il Principe Eustache Sapieha, Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario della Repubblica Polacca a Londra;

Erasme Piltz, Inviato straordinario e Ministro Plenipotenziario della Repubblica Polacca a Praga;

Il Presidente della Repubblica Portoghese:

Il Dottor Affonso da Costa, già Presidente del Consiglio dei Ministri;

João Chagas, Inviato straordinario e Ministro Plenipotenziario della Repubblica Portoghese a Parigi;

Sua Maestà il Re di Romania:

Il Dottor Ion Cantacuzino, Ministro di Stato;

Nicolae Titulescu, già Ministro segretario di Stato;

Sua Maestà il Re dei serbi, dei croati e degli sloveni:

Nicolas P. Pachitch, già Presidente del Consiglio dei Ministri;

Ante Trumbic, Ministro degli Affari esteri;

Ivan Zolter, Dottore in giurisprudenza;

Sua Maestà il Re del Siam:

Sua Altezza il Principe Charoon, Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di S. M. il Re del Siam a Parigi;

Il Presidente della Repubblica Ceco-Slovacca:

Edoardo Benes, Ministro degli Affari esteri;